

Alessandra Baldassari

nata a Roma il 4 marzo 1960

residente in Manziana (RM)

Dopo aver conseguito la Maturità Classica presso il Liceo Ennio Quirino Visconti di Roma, si è iscritta al corso di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Padova, distaccato di Verona, dove viveva all'epoca. Dopo alcuni esami, però, ha interrotto gli studi per sopraggiunti impegni familiari e lavorativi, non arrivando a conseguire la Laurea.

Divenuta imprenditrice dopo una lunga gavetta, ha maturato la propria esperienza lavorativa in diversi settori. Inizialmente nel ruolo di impiegata amministrativa in aziende di impiantistica e commercio, ha negli anni ricoperto ruoli di sempre maggiore responsabilità fino ad essere manager di un Consorzio di servizi per le aziende e poi Responsabile Affari istituzionali e Risorse Umane di un'industria farmaceutica.

Ha ricoperto diversi incarichi in seno ad UNINDUSTRIA Lazio in qualità di Membro del Consiglio Direttivo della Sezione Farmaceutica e Biomedicali nonché di Componente sia del Comitato Tecnico Sicurezza sul Lavoro sia del Comitato Tecnico Lavoro e Formazione.

Dal 2009, inoltre, ha iniziato ad investire su attività imprenditoriali sia nel commercio che nell'industria. Attualmente è socia fondatrice, insieme alle due figlie Michaela ed Erika, di una s.r.l. che si occupa di varie attività: dalla ristorazione, al commercio su strada e via internet. Insieme al marito Diego Zandel, scrittore, giornalista e Direttore della Divisione Editoriale della società suddetta, si occupa di svilupparne l'attività, ed in particolare il sito FENICE BOOKSTORE, un e-marketplace nato con lo scopo di supportare le piccole Case Editrici.

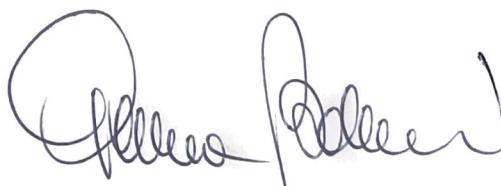
Avendo da sempre amore per la lettura e per il giornalismo, ha collaborato come pubblicista con diverse testate online e con la Gazzetta del Mezzogiorno.

Da giovanissima ha simpatizzato e votato per il Partito Radicale, senza però mai iscriversi. Nel 2013 è stata candidata alla presidenza della Regione Lazio da FARE per Fermare il Declino, il movimento politico fondato da Oscar Giannino ed altri nel 2012. Un'esperienza, nonostante la triste conclusione, di grande arricchimento umano. Nel 2016 si è iscritta a La Marianna, fondata da Giovanni Negri.

Convinta di restare fuori per sempre dall'attivismo politico, anche perché approdata a tesi libertarie, nel febbraio 2020 si è, invece, iscritta a Liberisti Italiani, considerandola l'unica possibilità concreta di uscire dall'attuale pantano.

Due grandi passioni: la Politica e la Lettura.

Un profondo credo: Libertà (che è Responsabilità).

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alessandra Baldassari', written in a cursive style.